



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

SETTORE X

Edilizia scolastica, Pianificazione territoriale

Servizio Promozione turistica (Settore V)

Servizio Sviluppo economico (Settore XI)

Servizio CED (Settore I)

Competenze per materie omogenee:

1. EDILIZIA SCOLASTICA

Programmazione opere edilizia scolastica, rapporti con le scuole: programmazione, realizzazione e relative procedure amministrative riguardanti gli appalti di lavori concernenti gli edifici scolastici; istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, art. 3 DPR 233 del 18/6/1998; redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche. Competente in materia di progettazione, direzione di lavori, manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione opere ed edifici scolastici ricadenti nel territorio provinciale. Esame ed istruttoria tecnica delle domande degli enti pubblici e privati da ammettere ai contributi di cui all'art. 3 comma 1, lettere a), b) e a), della L.R. 417/97, n. 51, relativi a programmi per l'impiantistica sportiva nonché la trasmissione alla Regione dei relativi elenchi integrati da eventuali piani di intervento con finanziamenti provinciali.

Provvede, inoltre all'attività tecnico-amministrativa concernente - redazione del capitolato generale per opere sussidiate dallo Stato; redazione capitolati speciali d'appalto e disciplinari per conferimento incarichi professionali; progettazione, preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere pubbliche e predisposizione degli atti tecnico-amministrativi conseguenti; frazionamenti di competenza; direzione ed assistenza tecnica dei lavori e nel corso degli stessi, sorveglianza; tenuta della contabilità relativa alle opere pubbliche; predisposizione degli atti necessari e conseguenti al collaudo delle opere pubbliche; misurazioni, frazionamenti,



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

accatastamenti di competenza, volture, visure ipotecarie e catastali, planimetrie; realizzazione di elaborati grafici (rappresentazioni plano-altimetriche, coorografie, planimetrie in scala, piani quotati, sezioni, particolari costruttivi, ecc.).

2. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE¹

Competenze definite dalla L.R. 14/99 dalla L.R. 6/99 TERRITORIO URBANISTICA E BELLEZZE NATURALI

- la verifica di compatibilità del regolamento edilizio rispetto ai criteri regionali;
- il nullaosta all'autorizzazione comunale a costruire in deroga per edifici alberghieri di cui al regio decreto legge 8 novembre 1938, n. 1908 (Norme per disciplinare, in deroga ai regolamenti edilizi comunali, l'altezza degli edifici destinati ad uso di albergo);
- il nullaosta all'autorizzazione comunale a costruire in deroga alle norme di regolamento edilizio e di attuazione dei Piani Regolatori di cui all'articolo 3 della legge 21 dicembre 1955 n. 1357 (Modifiche a disposizione della legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, sui piani regolatori e della legge 27 ottobre 1951 n° 1402, sui piani di ricostruzione), con le limitazioni previste dall'articolo 16 della Legge 6 Agosto 1967 n° 765 (Modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942 n° 1150);
- il nullaosta all'autorizzazione comunale a costruire in deroga alla normativa di salvaguardia per l'esecuzione di costruzione ed opera lungo le coste marine e le rive dei laghi, nonché in altri territori della Regione individuati da specifica legge di settore;

L.R. 22/12/1999 n° 3 8 NORME SUL GOVERNO DEL TERRITORIO- La Provincia provvede alla formazione e verifica del PTPG ai sensi dell'art.21 e alla verifica di compatibilità o di conformità del PUCG al PTPG ai sensi dell'art.33, infine alla verifica dei PUOC al PUCG e al PTPG, ai sensi dell'art.42

Il P.R.U.S.S.T.

¹ Vedi anche punto 3.1 – Sistema informativo e banche dati , Sistema informativo territoriale



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

Sulla scorta dei progetti di fattibilità, elaborati nell'anno 2007, delle Varianti alla S.R. Cassia relativi ai centri urbani di Vetralla e Capranica, sarà necessario procedere alle verifiche con gli Enti interessati (Regione, Comuni, Soprintendenze, ecc) per arrivare alla redazione dei progetti definitivi ed al reperimento dei fondi necessari per la loro effettiva realizzazione.

Contestualmente continuerà l'attività di coordinamento e consulenza dell'Ufficio Consortile della Provincia di Viterbo con particolare riferimento al trasferimento delle competenze dell'Ufficio Consortile PRUSST- Sede di Coordinamento Generale_ Civitavecchia.

3. VALORIZZAZIONE RISORSE TURISTICHE

Attuazione delle funzioni assegnate alla Provincia ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 267/2000 (manifestazioni, contributi, attività promozionali) nonché quelle oggetto di delega regionale ai sensi dell'art. 76 L.R. 14/99 citata, che attribuiscono alla Provincia le funzioni ed i compiti amministrativi concernenti il coordinamento degli interventi promozionali, l'individuazione delle aree omogenee turisticamente rilevanti, la promozione dell'attività imprenditoriale nel settore e la valorizzazione delle forme associative tra privati, delegando altresì i compiti amministrativi concernenti:

- a) ... omissis ...;
- b) le agenzie di viaggio e turismo, ivi compresa l'attività di vigilanza sulle stesse, salvo quanto previsto all'articolo 75, comma 1, lettera g);
- c) le associazioni pro loco;
- d) le professioni turistiche di cui alla legge 17 maggio 1983, n. 217 (Legge quadro per il turismo e interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica) e successive modifiche, ivi compresi l'abilitazione all'esercizio della professione e lo svolgimento della relativa attività, salvo quanto previsto all'articolo 75, comma 1, lettera f, ed all'articolo 77, comma 1, lettera b);
- e) la concessione di contributi, salvo quanto previsto all'articolo 75, comma 1, lettera n).

Adozione dei programmi provinciali in coerenza con il piano regionale di sviluppo turistico, nel quale sono previsti e coordinati gli interventi promozionali da realizzare a livello comunale per l'utilizzo, ai fini turistici delle risorse territoriali, culturali ed ambientali individuando le aree omogenee turisticamente rilevanti con riferimento alla vocazione turistica ed ai prodotti tipici da incentivare; promozione delle attività imprenditoriali nel settore e valorizzazione delle forme associative tra privati. istruttoria delle richieste di contributo, con inserimento dei dati sul sistema informatico; organizzazione diretta o coordinamento di eventuali soggetti esterni incaricati nella realizzazione di manifestazioni di livello



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

provinciale o sovracomunale; attivazione procedure di richiesta dei finanziamenti ai sensi della vigente normativa regionale (L.R. 60/91, L.R. 13/96, L.R. 15/2002, ecc.); presenza a fiere ed altre iniziative (educational, pubblicità, ecc); inserimento e georeferenziazione dei dati e l'aggiornamento ed implementazione del Sistema Informativo Territoriale, coordinamento editoriale dei contenuti del sito internet con aggiornamento dei contenuti statici e dinamici e con realizzazione di pagine ad hoc; promozione dei sistemi turistici locali di cui alla L. 135/2001 e di itinerari tematici (Strade dei Vini; Via Francigena); coordinamento degli interventi provinciali relativi alla L.R. 40/99 (c.d. "Aree integrate").

Gestione dei fondi per attività sportive in rapporto agli interventi specifici con la Regione Lazio ed i Comuni; rapporti con gli istituti scolastici, in particolare per quanto attiene alla promozione sportiva e all'utilizzo delle palestre delle scuole, di concerto con il Servizio Edilizia Scolastica. Promozione e realizzazione di interventi di interesse provinciale nel settore delle attività sportive e del tempo libero anche a favore di categorie svantaggiate; problematiche giovanili. Promozione manifestazioni sportive di particolare rilievo anche con riferimento agli sport per disabili; verifica dello stato delle attrezzature e dei servizi sportivi esistenti e la redazione di un programma coordinato di progetti ed iniziative promozionali provinciali e comunali ai fini dell'inserimento del piano regionale; organizzazione di attività sportive e realizzazione di impianti ed attrezzature di interesse provinciale in attuazione dei progetti e delle iniziative previste dal piano regionale.

Programmazione ed organizzazione di attività ed iniziative rivolte all'utilizzo sociale del tempo libero con articolare riferimento ai giovani, agli anziani ed alle altre categorie da proteggere, di concerto con i Comuni e le Associazioni che operano nel territorio della Provincia.

3.1 Sistema informativo territoriale – Sistema informativo e banche dati

- IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DEL SITO INTERNET ISTITUZIONALE DELLA PROVINCIA – Servizio indirizzato alla popolazione, finalizzato a concretizzare la partecipazione diretta del cittadino e a migliorare l'offerta dei servizi della Pubblica Amministrazione rendendo fruibili on line i principali servizi dell'Ente, con la possibilità offerta agli utenti di verificare lo stato dei procedimenti in modo interattivo, mettendo a disposizione i documenti e la modulistica per l'accesso ai servizi istituzionali. Provvede alla progettazione e sviluppo di applicativi, gestione e monitoraggio degli accessi su web-server INTERNET, secondo gli standard e i protocolli fissati dagli organismi nazionali e internazionali preposti; Sviluppo e gestione della base informativa e delle pagine web sul server INTERNET (trattamento delle basi dati ipertestuali, sviluppo di progetti grafici ed editoriali)

Il sito è composto di oltre 5000 pagine web delle quali è costantemente verificata la rispondenza alle norme sull'accessibilità (L. 4/2004).



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

Come attestato dai dati statistici di utilizzo, il sito registra un costante aumento dei visitatori, che nel 2008 è quantificabile in oltre il 30% rispetto al 2007, per un totale di 963.139 visitatori.

- **IL SERVIZIO INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT).** La Provincia di Viterbo dispone di un Servizio Informativo Territoriale che contiene dati cartografici e tematismi necessari alla gestione e alla pianificazione delle attività sul territorio. Tali dati sono stati trasformati nella stessa proiezione cartografica (UTM 33 Nord –come stabilito dalla Regione Lazio-) e possono essere fruiti anche in rete tramite il sito internet istituzionale, perché il SIT è stato concepito per essere utilizzato sia dagli uffici dell'Ente che dall'esterno. Attraverso la stipula di apposite convenzioni, infatti, gli Enti e le Istituzioni che intendono collaborare allo scambio dei dati territoriali con la Provincia di Viterbo dispongono di username e password che consentono l'accesso al servizio WEB GIS dall'indirizzo: www.provincia.vt.it/webgis.

Il servizio è gestito dall'Ufficio Sistema informativo e banche dati, che lo ha elaborato grazie alle banche dati di cui è detentore, costruite negli anni con un meticoloso e mirato lavoro di ricerca e di acquisizione. Cura le banche territoriali con particolare attenzione alla condivisione delle stesse da parte di tutti i possibili utenti, interni e esterni all'Ente.

La possibilità di condividere l'utilizzo del SIT con altri Enti e Istituzioni territoriali soddisfa la necessità della Provincia di confrontare reciprocamente i dati inseriti operando sulla stessa base cartografica e sullo stesso sistema di riferimento. I tematismi condivisi sono attualmente 45.

Ad oggi sono attive 53 convenzioni, con la gran parte dei comuni della provincia di Viterbo e con altri importanti Enti ed Istituzioni quali l'ARSIAL, l'Agenzia Regionale Parchi del Lazio, la SAEM, l'Università "G.D'Annunzio" di Chieti-Pescara col Dipartimento di Scienze Storia dell'Architettura Restauro Rappresentazione - D.S.S.A.R.R. della Facoltà di Architettura di Pescara, ed altre Società e professionisti che operano nel nostro territorio.

- **TUSCIAINFORMA** è un portale multiservizi disponibile on line sul sito istituzionale, accessibile anche all'indirizzo: www.tusciainforma.it, finalizzato alla promozione di marketing territoriale. Offre al pubblico i dati su tutte le strutture ricettive e i servizi dedicati al turismo presenti e operativi sul territorio provinciale, aggiornati quotidianamente e verificati semestralmente con i Comuni della provincia.

La ricerca può essere effettuata tramite diverse modalità. Ogni struttura, elencata per tipologia, viene presentata con una scheda "standard" contenente tutti i suoi recapiti, la descrizione e alcune immagini significative, affinché l'utente disponga degli elementi che gli permettano di valutarla e compararla. Per gli hotel, sono già presenti le descrizioni in inglese e spagnolo, mentre per gli agriturismo solo quelle in spagnolo, ma sono in via di completamento



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

quelle in inglese (commissionate dall'Assessorato all'Agricoltura). Tutti gli agriturismo sono georeferenziati (SIT della Provincia e mappe di Google) ed è in via di ultimazione la georeferenziazione degli hotel.

Le funzioni di ricerca consentono, inoltre, di trovare altre informazioni, quali manifestazioni, strutture culturali, itinerari ed altro ancora, tramite il nome, la tipologia o il comune di appartenenza.

- **SISTEMA INFORMATIVO DEI BENI CULTURALI DELLA PROVINCIA DI VITERBO** – Realizzato in collaborazione con la Regione Lazio in esecuzione della L.R. 71/90, il servizio è indirizzato alla popolazione, agli Enti e alle Istituzioni, agli studiosi e alle imprese del territorio, ma anche a livello nazionale e sopranazionale. Ha lo scopo principale di migliorare la conoscenza della distribuzione dei beni culturali per una pianificazione territoriale documentata. È realizzato attraverso la creazione e l'utilizzo di banche dati costituite tramite l'esecuzione di campagne di catalogazione dei beni culturali.

Le Schede ICCD realizzate in provincia di Viterbo in esecuzione di questo progetto e fino ad oggi archiviate nel Sistema sono 4262 e riguardano diverse tipologie di beni culturali

Nel Sistema è disponibile una Carta archeologica della provincia contenente ad oggi 4166 evidenze posizionate e georeferenziate.

- **COSTITUZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PORTALE PROVINCIALE SULL'INNOVAZIONE** - Il servizio è indirizzato alla popolazione, agli Enti, alle Istituzioni e alle imprese ed ha come obiettivo il miglioramento e coordinamento dell'attività istituzionale rivolta all'innovazione operando in sinergia con gli altri enti del territorio (Camera di Commercio, Comuni, ASL, Università, Prefettura, ecc.). Per attuare il progetto sono stati costituiti due organismi: il Centro Servizi Territoriale (CST) e l'Alleanza per l'Innovazione (ALI) della Provincia di Viterbo, e vengono rese pubbliche le attività riguardanti i processi di semplificazione delle procedure amministrative. Dopo la registrazione del nome a dominio: <http://www.tusciainnovazione.it>, stanno prendendo avvio le attività per l'attivazione di convenzioni con gli altri Enti che partecipano al progetto, anche attraverso la ricerca di nuove adesioni di soggetti esterni alla Provincia, che agguinceranno quantità e qualità alle notizie presenti nel portale.
-



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

4. SVILUPPO ECONOMICO

Promozione, coordinamento e realizzazione di interventi e di opere di rilevante interesse provinciale nel settore economico, del credito, della produzione industriale e artigianale, del commercio; sportello per le imprese; rapporti e collaborazione con i comuni, enti economici e di ricerca, associazioni di categoria; realizzazione di poli scientifici e tecnologici in stretto rapporto con le università e ali enti di ricerca scientifica e tecnologica; programmazione negoziata per la parte economica; patti territoriali, pacchetti localizzativi integrati; reti di servizio e assistenza tecnica alle imprese, incubatori di impresa- piani commerciali e autorizzazione ex legge 287/1991,- promozione, sostegno e contributi per fiere e mercati nazionali ed internazionali; partecipazione alle società pubbliche e private costituite per lo sviluppo economico del territorio- marketing, territoriale di intesa con C.C.I.A.A., e C. E.,- progetti CEE. Piani industriali, piani attività estrattive, acque minerali: individuazione delle aree, localizzazione delle concessioni all'interno delle aree individuate dal piano regionale di sviluppo; individuazione delle aree suscettibili di attività estrattiva; coordinamento delle proposte dei comuni circa la localizzazione dei mercati all'ingrosso e dei centri merci,- programmazione di aree industriali e di aree ecologicamente attrezzate nell'ambito del piano provinciale di coordinamento ed in osservanza dei criteri indicati dal piano regionale di sviluppo; individuazione delle aree suscettibili di sfruttamento minerario nell'ambito del piano territoriale di coordinamento provinciale; gestione degli specifici interventi inseriti nei programmi del U.E. nel rispetto del coordinamento regionale.

5. UFFICIO EUROPA

Lo sviluppo locale non può quindi prescindere dal contesto europeo perché la maggior parte delle competenze che fanno capo al governo del territorio hanno riferimenti comunitari che definiscono il quadro delle macro – politiche e gli strumenti per la loro attuazione. Ambiente, energia, trasporti, istruzione, formazione, cultura, PMI, innovazione, ricerca e sviluppo, sanità, sociale, consumatori sono solo alcuni dei settori di intervento comunitario che hanno una diretta ricaduta sul territorio.

L'azione di governo locale deve quindi combinarsi con la dimensione comunitaria. Lo sviluppo entro i tradizionali confini amministrativi non è più praticabile in quanto le leve di sostegno presuppongono un partenariato extraterritoriale che leghi competenze diverse per il raggiungimento di obiettivi innovativi o per la realizzazione di priorità politiche. L'uropeizzazione diventa una costante qualificante dell'azione amministrativa locale che presuppone tuttavia un approccio strategico nuovo. I tradizionali processi burocratico – gerarchici (generalmente unidirezionali basati su una competenza concentrata al vertice) devono quindi progressivamente evolversi in sistemi a rete.



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

In virtù di questo scenario, l'Ufficio Europa proseguirà la propria attività orientandola a sostenere l'ente nei processi di conoscenza e acquisizione delle risorse destinate dall'Unione europea a programmi ed iniziative comunitarie legate allo sviluppo locale; a diffondere informazioni e documentazione sulle opportunità di finanziamento; a favorire la collaborazione interna (tra i settori dell'ente) ed esterna (con gli enti locali, le istituzioni pubbliche, le categorie sociali ecc...) per creare occasioni di sviluppo.

Quindi l'Ufficio Europa può presidiare le seguenti aree di intervento:

- acquisizione e divulgazione delle informazioni comunitarie;
- orientamento sulle opportunità di finanziamento;
- formazione, animazione, sensibilizzazione a favore degli Enti Locali, Istituzioni, Organizzazioni di categoria etc;
- assistenza e orientamento tecnico/amministrativo;

inoltre, grazie alla piattaforma telematica "Ufficio Europa ON-LINE" (e quindi utilizzando le ITC - nuove tecnologie dell'informazione) si pone come fulcro per creare un sistema relazionale stabile sia a livello orizzontale che verticale per favorire la nascita e lo sviluppo di una comunità cognitiva a livello territoriale.

Un importante punto di forza dell'Ufficio è l'impegno costante alla formazione del personale per fornire all'ente quelle professionalità specifiche che garantiscono una concreta assistenza tecnica nel campo della progettazione europea e dell'informazione sui temi relativi l'Unione Europea.

6. CED²

Costituisce nel suo insieme, e con l'apporto di esperti esterni di alta professionalità, una entità di supporto all'attività della struttura organizzativa per la definizione degli indirizzi generali per l'attuazione di uno sviluppo armonico della informatizzazione della Provincia.

² Vedi anche punto 3.1 – Sistema informativo e banche dati , Sistema informativo territoriale



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

Collabora alla determinazione della politica informatica dell'Ente, ne cura l'attuazione, ne vigila la gestione, lo sviluppo e l'innovazione. Fornisce a tutto l'Ente i servizi informatici.

Ad esso fanno riferimento le altre aree di intervento per la consulenza sul funzionamento del sistema informatico provinciale, nonché gli ambiti specifici di intervento alla progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa del sistema informativo automatizzato, e quanto attiene all'acquisizione di beni e servizi necessari.

Provvede alla standardizzazione di tutte le procedure informatizzate esistenti e ne promuove di nuove mirate alla funzionalità degli uffici ed a fornire servizi "avanzati" ai cittadini.

Studia e sollecita le modifiche delle procedure amministrative interne dell'Ente al fine di renderle compatibili con gli standard delle applicazioni più innovative presenti sul mercato.

Cura l'attuazione delle direttive emesse dall'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, in materia di contratti per l'acquisizione di beni e servizi; rispetto degli standard definiti in armonia anche con le norme comunitarie, regole tecniche per l'uso di particolari supporti informatici, criteri e modalità dei contratti relativi alla progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa dei sistemi automatizzati.

Partecipazioni e studi e progettazioni di sistemi in collaborazioni con altri Enti e Amministrazioni in attuazione di disposizioni, indirizzi e normative; Supporto elaborativo informatico delle attività di studio e rilevazione statistica dell'ente; Studio e realizzazione di applicazioni di software, collaborando alle diverse fasi progettuali; Informazione e studio in ordine a nuove tecnologie e strumenti di automazione. Cura le banche dati provinciali con particolare attenzione alla condivisione delle stesse da parte di tutti i possibili utenti, interni e esterni all'Ente. Cura per quanto di competenza gli aspetti informativi ed informatici in rapporto con gli altri Servizi e Settori.

Gestisce il centro elettronico e fornisce a tutto l'Ente i servizi informatici. Provvede alla elaborazione dei dati e alla stampa dei tabulati richiesti dagli utenti interni.

Gestisce con visione unitaria, rispondente alle politiche individuate, tutti gli acquisti di macchine e di programmi dell'Ente e ne cura la gestione e manutenzione.

Promuove l'istruzione e la formazione di tutto il personale in ordine all'utilizzo di macchine e programmi.

Raccolta, elaborazione e diffusione di dati informativi di interesse della comunità provinciale e degli Enti Locali; sviluppo e gestione della rete informativa provinciale.

Promuove e cura la progettazione di interventi in materia di innovazione tecnologica ed organizzativa per l'Ente e promuove l'aggregazione degli Enti locali territoriali sulla base delle iniziative e avvisi pubblici di rilievo nazionale e regionale
